

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Alleanza Rina – Snam per studiare produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno

Nicola Capuzzo · Wednesday, April 8th, 2020

Snam, una delle maggiori aziende di infrastrutture energetiche al mondo, e Rina, primario player globale attivo nel campo dei servizi di testing, ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding per avviare una collaborazione nel settore dell'idrogeno, al fine di realizzarne l'ampio potenziale come vettore energetico fondamentale per la lotta ai cambiamenti climatici e la decarbonizzazione delle industrie. L'accordo è stato firmato da Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam, e Ugo Salerno, Amministratore Delegato di Rina.

Le due società costituiscono un gruppo di lavoro congiunto per studiare e sviluppare test sulla compatibilità con l'idrogeno di bruciatori industriali e di altre apparecchiature già in esercizio e per avviare sperimentazioni, analisi e scouting tecnologico in vari ambiti riguardanti l'idrogeno: dalla produzione, allo stoccaggio e alla distribuzione.

“Con questo accordo – dichiara l'amministratore delegato di Snam, Marco Alverà – uniamo le competenze di Snam e quelle di Rina per accelerare l'introduzione dell'idrogeno come nuovo vettore pulito per il sistema energetico e dare ulteriore slancio alla creazione di una filiera italiana. L'utilizzo di idrogeno verde nelle infrastrutture esistenti avrà un ruolo decisivo per abilitare la transizione energetica e raggiungere gli obiettivi climatici, creando al tempo stesso nuove occasioni di sviluppo economico, ora più che mai fondamentali. L'Italia e le sue aziende possono essere tra i leader internazionali in questo percorso”.

“Siamo orgogliosi di poter collaborare con Snam per il progresso sostenibile del settore energetico – afferma Ugo Salerno, amministratore delegato di RINA -. Sono convinto che l'idrogeno rappresenti in questo momento una delle migliori opzioni per ridurre le emissioni di anidride carbonica nel pianeta. Metteremo a disposizione di Snam le nostre competenze di ricerca e di certificazione dei materiali compatibili con l'idrogeno e tutto il nostro know-how nell'ambito delle analisi, degli studi e dei test per lo stoccaggio. Con questo accordo Snam e RINA scelgono di impegnarsi sin da ora per il comune obiettivo di contribuire concretamente al contenimento *del riscaldamento globale*”.

L'introduzione di idrogeno nelle reti energetiche può rappresentare il primo passo per la diffusione e lo sviluppo di idrogeno verde da fonti rinnovabili, abbattendone i costi. L'idrogeno verde

generato tramite elettrolisi dell'acqua, processo che avviene senza emissioni di CO<sub>2</sub>, ha infatti il vantaggio di poter sfruttare le capillari infrastrutture gas esistenti. A questo proposito, nel 2019, Snam ha avviato con successo, come prima azienda in Europa, test di immissione di idrogeno nella propria rete di trasmissione con percentuali in volume fino al 10%.

Secondo un recente studio (Hydrogen Challenge: The potential of hydrogen in Italy) commissionato da Snam, l'idrogeno potrebbe arrivare a coprire quasi un quarto (23%) della domanda nazionale di energia entro il 2050 in uno scenario di profonda decarbonizzazione.

Una recente analisi pubblicata da Rina spiegava perché le soluzioni a base di idrogeno potrebbero fornire energia sufficiente per soddisfare tutti i bisogni delle navi moderne, aiutando anche a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda UE 2030.

Leggi l'analisi di RINA intitolata: **[Sbloccare il potenziale dell'idrogeno](#)**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Wednesday, April 8th, 2020 at 11:14 am and is filed under [Economia](#), [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.